

SCHEMA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00323192

ESC - Ente schedatore S17

ECP - Ente competente S128

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 2

RVER - Codice bene radice 0900323192

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione stola

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCQ - Qualificazione conventuale carmelitana

LDCN - Denominazione attuale Chiesa di S. Maria del Carmine

LDCC - Complesso di appartenenza chiesa e convento di S. Maria del Carmine

LDCU - Indirizzo piazza del Carmine

LDCS - Specifiche stanza degli armadi

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1836

DTSV - Validità ca.

DTSF - A 1836

DTSL - Validità ca.

DTM - Motivazione cronologia	data
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura toscana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	seta/ taffetas/ laminatura/ marezzatura
MTC - Materia e tecnica	oro lamellare/ trama lanciata
MIS - MISURE	
MISL - Larghezza	18
MISN - Lunghezza	230
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La stola è ornata da una frangia in filo d'oro ritorto e pendenti costituiti da quattro elementi a forma di rombo, fiocco, rombo e fiore al cui centro è inserita una strass.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Il paramento liturgico è riconducibile al 1836 dalla data apposta sotto lo stemma della pianeta. Il motivo del gallone, prodotto a Firenze e frequentemente usato nella prima metà dell'Ottocento, è uguale a quello che decora un paramento conservato presso la Cappella Palatina di Palazzo Pitti. L'identica tipologia del gallone centrale e di quello periferico abbinati seguendo un'analoga impostazione stilistica fa supporre che sia stata confezionata dalla stessa manifattura. Dato che il paramento, consegnato dai bandierai definiti Eredi Stracchini, è registrato nell'inventario della Cappella in data 31 dicembre 1836, potremmo indicare l'iscrizione M.A.R. 1836, posta sotto lo stemma della pianeta carmelitana come orientamento per la datazione del manufatto.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	possesso perpetuo Comune di Firenze
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 0_0

FTAT - Note	FND
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Orsi Landini R.
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBH - Sigla per citazione	00000042
BIBN - V., pp., nn.	p. 62
BIBI - V., tavv., figg.	t.15
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1994
CMPN - Nome	Quiriconi F.
FUR - Funzionario responsabile	Damiani G.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bellini F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)